



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

SEDICESIMA LEGISLATURA

DOC. N. 38/XVI

**Agenzia Laore Sardegna. Relazione sull'attività anno 2021.
Legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, art. 2 e legge
regionale 8 agosto 2006, n. 13, art. 36.**

Pervenuto il 14 giugno 2022



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/75 DEL 10.06.2022

Oggetto: Agenzia Laore Sardegna. Relazione sull'attività anno 2021. Legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, art. 2 e legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, art. 36.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che la L.R. 15 maggio 1995, n. 14, disciplina l'attività di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti regionali elencati nella tabella A allegata alla medesima legge, tra i quali rientra l'Agenzia regionale per l'attuazione dei programmi in campo agricolo e per lo sviluppo rurale, denominata Laore Sardegna, istituita dalla L.R. 8 agosto 2006, n. 13 "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie Agri Sardegna, Laore Sardegna e Argea Sardegna.

L'Assessore richiama, in particolare, l'art. 2 della L.R. n. 14/1995, secondo cui gli Assessorati regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta regionale, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità e ne riferiscono alla Giunta. Dei risultati delle verifiche e delle conseguenti misure adottate si dà conto in una documentata relazione sull'attività che la Giunta trasmette al Consiglio regionale e in cui sono evidenziate le direttive impartite, i programmi operativi definiti, i risultati raggiunti e l'andamento economico finanziario della gestione.

L'Assessore ricorda, inoltre, anche la previsione dell'art. 36 della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, che dispone che la Giunta regionale, entro il 31 maggio di ciascun anno, presenta alla competente Commissione consiliare una dettagliata relazione sull'attuazione dei programmi delle agenzie.

L'Assessore prosegue illustrando la relazione presentata dall'Agenzia Laore sull'attività svolta nel corso dell'anno 2021.

Pertanto, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone alla Giunta regionale di prendere atto dell'allegata Relazione sull'attività svolta nell'anno 2021 dall'Agenzia Laore Sardegna e di trasmetterla al Consiglio regionale, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3, della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14 e dall'art. 36 della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/75
DEL 10.06.2022

CRS/A/2022/4676 - 14/6/2022

- di prendere atto della Relazione sull'attività svolta nell'anno 2021 dall'Agenzia Laore Sardegna, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- di trasmettere la Relazione al Consiglio regionale, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3, della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14 e dall'art. 36 della legge regionale 8 agosto 2006, n. 13.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Francesco Scano

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda

Relazione delle attività dell'Agenzia Laore annualità 2021

Complesso delle attività della Direzione Generale nell'anno 2021

Laore Sardegna è l'Agenzia regionale per l'attuazione dei programmi in campo agricolo e per lo sviluppo rurale. I suoi fini istituzionali consistono nel promuovere lo sviluppo dell'agricoltura e delle risorse ittiche, lo sviluppo integrato dei territori rurali, la compatibilità ambientale delle attività agricole e nel favorire la multifunzionalità delle aziende agricole, le specificità territoriali, le produzioni di qualità e la competitività sui mercati.

La L.R. n. 13/2006, istitutiva di Laore Sardegna, prevede che questa sia retta da un Direttore Generale. Tuttavia, dal 2019 la Giunta Regionale ha previsto l'attribuzione dei compiti di direzione e coordinamento delle attività ad un Commissario Straordinario, per il tempo strettamente necessario ad operare una complessiva rivisitazione giuridico normativa dell'organizzazione dell'Agenzia. Laore, pertanto, anche per tutto l'anno 2021 è stata diretta da un Commissario Straordinario, carica ricoperta dalla persona del dott. Gerolamo Solina.

L'Agenzia nel 2021 ha attuato la propria missione di sviluppo sull'intero territorio regionale tramite una struttura organizzativa di 12 Servizi, suddivisi in 37 Unità Organizzative (U.O.) che operano a livello centrale e 32 Unità Organizzative Tematiche Territoriali (U.O.T.T.), con sedi distribuite su tutto il territorio regionale.

Tre precondizioni hanno influenzato la programmazione dell'Agenzia e quindi la definizione e realizzazione del POA in questo anno.

1. Il perseguimento della mission dell'Agenzia è sempre stato fortemente orientato ai rapporti diretti di assistenza tecnica all'utenza agricola e zootecnica, ma, anche nel 2021, l'attività è stata pesantemente influenzata dalle prescrizioni per il contenimento del rischio di diffusione del **COVID-19**, che, giocoforza, hanno limitato le relazioni in presenza nei periodi di maggior restrizione dei contatti. Ciononostante l'Agenzia, ha progressivamente ripreso alcune delle attività tradizionali in campo, sempre nel rispetto delle raccomandazioni sanitarie, ormai assimilate in questo secondo anno di pandemia sia dal personale coinvolto che dagli utenti. Inoltre ha potenziato ulteriormente le attività di divulgazione e formazione tramite un notevolissimo incremento del ricorso alle piattaforme digitali e telematiche di comunicazione.
2. Con la Legge Regionale n. 34/20 del 28 dicembre 2020 "Modifiche all'articolo 1 della legge regionale n. 47 del 2018 in materia di assistenza tecnica agli imprenditori zootecnici", l'Agenzia Laore è stata autorizzata ad erogare direttamente l'assistenza tecnica agli imprenditori zootecnici di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a), della legge regionale n. 13 del 2006, con conseguente **assunzione di competenze e personale dell'ex ARAS**. In ottemperanza alla Legge e per garantire gli adempimenti previsti dalla Misura 14 del PSR a supporto delle circa 14.000 aziende zootecniche della Sardegna sul così detto "Benessere animale", l'Agenzia, nel corso del 2021, ha predisposto e realizzato le necessarie procedure selettive, concorsuali e contrattuali funzionali alla immissione in ruolo del personale, altamente professionalizzato e composito, indispensabile per assicurare le conseguenti attività di sostegno al comparto.
3. A partire dal 2020 la Giunta Regionale, attraverso plurimi provvedimenti deliberativi, ha affidato a Laore Sardegna numerosi nuovi incarichi al fine di soccorrere l'Agenzia Argea Sardegna nell'espletamento di numerose pratiche

arretrate istituzionalmente comunque assegnate a quest'ultima. Allo scopo di adempiere compiutamente alle nuove funzioni delegate, nell'immediatezza Laore ha operato mediante procedure straordinarie, ma pur sempre incardinate nella struttura organizzativa preesistente. La Legge Regionale n. 17 del 22 novembre 2021 ha trasferito definitivamente all'Agenzia Laore Sardegna **nuove competenze in materia di aiuti, contributi e premi previsti da norme europee, nazionali e regionali**, ad eccezione di quelli previsti dai fondi FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) e FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).

Il Commissario Straordinario, nel settembre del 2021, al fine di distribuire più organicamente le nuove suddette attività, integrandole con quelle tradizionali previste nello Statuto, ha approvato i necessari e più funzionali **adeguamenti della struttura organizzativa dell'Agenzia** attraverso la determina n. 964 del 28/09/2021. Quest'ultima ha confermato un numero complessivo di 12 Unità Organizzative Dirigenziali, modificandone tuttavia la composizione. In particolare, sono stati istituiti quattro nuovi Servizi: il Servizio Politiche Regionali sul Benessere Animale, il Servizio Indennizzi in Agricoltura per Calamità Naturali, il Servizio Aiuti e Premi in agricoltura e, infine, il Servizio di Laboratorio Analisi del Latte, con contestuale soppressione di alcuni Servizi preesistenti e conseguente redistribuzione delle competenze.

La nuova struttura è divenuta operativa il 16 dicembre 2021 e risulta ulteriormente articolata in 71 Unità Operative, di cui 39 operanti a livello centrale (U.O.) e 32 a livello territoriale (U.O.T.T.).

Per quanto attiene le risorse umane a disposizione dell'Agenzia, la previgente Pianta Organica, approvata dalla D.G.R. n. 7/36 del 12/02/2019, prevedeva 786 dipendenti di livello non dirigenziale e 13 dirigenti, per un totale di 799 unità. A causa dei progressivi pensionamenti, al 1° gennaio 2021 il personale in servizio constava di sole 492 unità, di cui 26 non disponibili per comandi o aspettative.

Grazie all'espletamento delle procedure concorsuali previste dalla L.R. n. 47/2018, così come modificata e integrata dalla L.R. n. 34/2020, alla data del 16 dicembre 2021 il numero totale del personale in servizio è salito a 718 unità, di cui 30 non disponibili per comandi o aspettative.

Con D.G.R. n. 50/25 del 28/12/2021 la Giunta Regionale ha approvato la nuova Pianta Organica dell'Agenzia Laore, aumentando in prospettiva di 95 unità la dotazione prevista nella precedente delibera n. 7/36 del 2019. Tale incremento, relativo al solo personale non dirigenziale, è stato eseguito in attuazione della L.R. n. 17/2021, la quale ha autorizzato l'ampliamento della Pianta Organica in sede di definitiva attribuzione all'Agenzia delle nuove competenze in materia di aiuti, contributi e premi. Attualmente, pertanto, la Pianta Organica prevede un totale di 881 unità, a cui devono essere sommati 13 dirigenti.

Il Commissario Straordinario ha approvato il Programma Operativo Annuale (POA) dell'Agenzia per l'anno 2021, con determinazione n. 858 del 3 settembre 2021, in continuità con gli obiettivi strategici del 2020.

Il POA dà seguito agli obblighi e alle attribuzioni derivanti all'Agenzia da specifiche disposizioni normative, da delibere della Giunta regionale o da altri atti vincolanti.

Il programma annuale tiene conto delle esigenze, delle criticità e delle indicazioni emerse dal costante confronto con le imprese agricole e con tutti i portatori di interesse delle aree rurali. Il modello di assistenza tecnica è incentrato sulle esigenze dei comparti ed è fondato sugli interventi di formazione, divulgazione, assistenza tecnica, valorizzazione e promozione.

Come si è già avuto modo di accennare, a seguito dalla Legge Regionale n. 24/2019 del 23 dicembre 2019 e, con sempre maggior frequenza, a partire dal 2020 la Giunta Regionale ha attribuito a Laore Sardegna numerosi nuovi incarichi soprattutto in merito all'erogazione di aiuti e ristori stanziati a favore del mondo rurale e ittico per mitigare le ricadute economiche negative causate dalla pandemia e da svariati eventi calamitosi. L'Agenzia Laore Sardegna ha costantemente garantito

all'utenza la formazione e l'aggiornamento propedeutica per l'ottenimento dei benefici finanziari connessi alle politiche di sviluppo rurale (Condizionalità, Benessere animale, ecc.), fronteggiando contestualmente un imponente impegno della struttura organizzativa per immettere in ruolo con procedure pubbliche, nel minor tempo possibile e secondo le prescrizioni per il contenimento del Covid 19, il personale necessario per la realizzazione di tali attività tecniche. Ciò ha imposto frequenti e considerevoli rimodulazioni delle priorità nelle attività ordinarie avviate dall'Agenzia, con inevitabili complicazioni nella distribuzione dei carichi di lavoro tra le risorse umane disponibili. Tale contesto, connotato da notevoli difficoltà, dovute al carattere emergenziale dei compiti affidati e alla contestuale assenza di una struttura organizzativa funzionalmente preposta alla loro gestione, ha ritardato i tempi della puntuale definizione del POA rispetto a quelli previsti nel Piano della Prestazione Organizzativa regionale, sebbene gran parte delle attività fosse già stata avviata fin dall'inizio dell'esercizio.

Il POA 2021 è articolato in 183 Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) caratterizzati da specifici obiettivi temporalmente definiti e misurabili attribuiti o proposti dalle singole Unità Organizzative Dirigenziali (U.O.D.), concordati e definiti per ciascun Servizio secondo le sfere di competenza dell'articolazione organizzativa. Gli OGO proposti, previo confronto dirigenziale, sono stati validati dal Commissario Straordinario e attribuiti alla responsabilità delle Unità Organizzative Dirigenziali competenti per il conseguimento.

In continuità con il passato, il POA dell'Agenzia è caratterizzato dalla declinazione territoriale dei Servizi che interessano in modo diretto gli operatori agricoli e l'utenza rurale in genere. La maggioranza degli Obiettivi assegnati è stata pienamente raggiunta.

Il Commissario Straordinario, sulla base delle priorità rilevabili da disposizioni normative, dalle attribuzioni della Giunta Regionale e delle congiunture in atto, ha individuato tre Obiettivi Direzionali Strategici (ODR) atti alla valutazione della performance dell'Agenzia:

- 1) **“L.R. n. 34/2020 - Personale ex ARAS”**, codice SAP 20219004 – Missione: 16.01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.
- 2) **“Gestione attività di indennizzo/ristoro”**, codice SAP 20219003 – Missione: 16.01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare;
- 3) **“Collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza”**, codice SAP 20219002.

I numeri del POA 2021

1) **Focus sull'Obiettivo Direzionale - L.R. n. 34/2020 - Personale ex ARAS**

Il primo Obiettivo Direzionale Strategico riguarda l'**attuazione della L.R. n. 34/2020**, con la quale si impone all'Agenzia di garantire il supporto agli imprenditori zootecnici perché possano adempiere a quanto previsto nelle prescrizioni della **Misura 14 relativa al Benessere Animale**, mediante l'assunzione a tempo determinato per 24/36 mesi del personale ex ARAS e l'indizione di concorsi pubblici per titoli e colloquio.

La Misura 14 del PSR 2014-2020. Reg. (UE) n. 1305/2013 premia l'innalzamento volontario del livello di benessere degli animali negli allevamenti e prevede azioni di supporto, di assistenza tecnica e di formazione a favore dei beneficiari che vi abbiano aderito. In particolare, gli allevatori che si impegnano a garantire la Misura 14 nella propria azienda zootecnica, devono assumere e rispettare particolari impegni, definiti in funzione del sistema di allevamento, dell'indirizzo produttivo e del tipo di pavimentazione delle strutture di stabulazione.

Per più di un decennio l'attuazione della misura 14 è stata assicurata attraverso la collaborazione dell'Agenzia con l'ARAS, associazione riconosciuta che operava nel settore dell'allevamento, poi messa in liquidazione. Motivo per cui, con la L.R. n.

47/2018, era stato in un primo momento disposto l'inquadramento in Laore del personale ad essa appartenente mediante un concorso riservato.

Successivamente, anche a seguito della proposizione di vari ricorsi giurisdizionali tesi a contestarne la legittimità, il legislatore regionale ha ritenuto opportuno modificare alcune disposizioni della L.R. n. 47/2018.

Con la L.R. 34/2020 del 28 dicembre 2020 ha, difatti, dettato nuove previsioni sul tema prevedendo l'assunzione dei lavoratori ex ARAS, nell'immediato per 24 mesi più dodici a tempo determinato, in attesa dello svolgimento delle prove concorsuali per la loro definitiva assunzione in Laore.

A seguito della definitiva messa in liquidazione dell'ARAS, in data 31 dicembre 2020 è stato indifferibilmente disposto il licenziamento di tutti i dipendenti dell'associazione.

In tale contesto l'Agenzia Laore, nell'arco dei soli primi venticinque giorni del Gennaio 2021, ha provveduto ad espletare una selezione semplificata, attraverso la quale è stato possibile assumere a tempo determinato tutti i lavoratori ex ARAS presenti al 31/12/2020, limitandone la durata a un periodo di soli 8 mesi, giustappunto ponendosi l'obiettivo di attivare immediatamente le procedure concorsuali in detta norma previste.

È stata così garantita l'immediata ripresa delle attività relative alla Misura 14, con la riattivazione del Laboratorio di analisi del latte di Oristano e il contestuale rilancio di tutte le attività proprie della misura 14.

Grazie all'impegno dei Servizi amministrativi e tecnici dell'Agenzia, sono state affrontate e superate le notevoli complicazioni logistiche e organizzative derivanti dall'immissione in ruolo di circa 260 nuovi lavoratori, aventi professionalità diversificate, assicurando la loro operatività in modo capillare su tutta l'isola.

Il poderoso sforzo dell'Agenzia (ed in particolare del Servizio del Personale) su questo frangente è proseguito con la predisposizione delle ulteriori procedure concorsuali imposte dalla citata L.R. n. 34/2020.

Nello specifico, nella primavera del 2021 sono stati **banditi 13 concorsi per titoli ed esami**, finalizzati all'assunzione di 260 unità di personale a tempo indeterminato, poi elevate a 304, così ripartiti:

CONCORSI	PROFESSIONALITA'	Personale assunto
1	Veterinari	91 posti elevati a 95
2	Agronomi	85 posti elevati a 91
3	Biologi	6 posti elevati a 9
4	Ingegneri	3 posti
5	Informatici	2 posti elevati a 5
6	Funzionari amministrativi	6 posti elevati a 12
7	Periti agrari	14 posti
8	Tecnici di laboratorio	10 posti
9	Istruttori informatici	6 elevati a 8
10	Periti Meccanici ed Elettrotecnici	4 posti elevati a 6
11	Geometri	6 posti elevati a 8
12	Istruttori amministrativi	21 posti elevati a 36
13	Assistenti	6 posti elevati a 7

Alla data della scadenza dei termini per la presentazione delle domande, avvenuta nei primi giorni del maggio 2021, risultavano pervenute n. 8.841 istanze, di cui n. 7.924 dichiarate ricevibili.

Nominate le commissioni esaminatrici, queste hanno proceduto al preventivo calcolo dei punteggi da attribuire a ciascun candidato per il possesso di titoli di studio, professionali e di servizio.

A seguito dell'espletamento delle prove orali i **candidati giudicati idonei sono stati n. 1.769.**

Tutte le procedure concorsuali sono state portate a termine, con approvazione delle graduatorie definitive e successiva stipula dei contratti individuali, **entro il mese di dicembre del 2021**, ottemperando così a tutti obblighi previsti dalla L.R. n. 34/2020 nell'arco di un solo anno, quantunque in detto provvedimento normativo fosse stata ipotizzata una durata di assunzione temporanea per 24 mesi, ulteriormente prorogabili a 36.

2) Focus sull'Obiettivo Direzionale - Gestione attività di indennizzo/ristoro

L'attività dell'Agenzia Laore nell'anno 2021 è stata caratterizzata dalla prosecuzione e dall'incremento dei compiti di carattere straordinario affidati nel 2020.

Come più volte ricordato, attraverso specifici atti normativi, la Regione Sardegna ha attribuito a Laore una rilevante quantità di attività, istituzionalmente proprie dell'Agenzia Argea.

Gli interventi attengono a variegate tipologie di aiuti, premi e contributi e hanno assunto un carattere di assoluta priorità, anche in ragione della loro natura emergenziale, condizione che ha reso imperativa una pronta e celere risposta dell'apparato amministrativo e tecnico di Laore.

Non essendo inquadrabili nell'assetto organizzativo dell'Agenzia, tali impegni hanno comportato una specifica e articolata azione di gestione, con l'individuazione volta per volta del Servizio più adeguato all'espletamento dell'incarico delegato.

La competenza in materia di aiuti, premi e contributi previsti da norme europee, nazionali e regionali, ad eccezione di quelli previsti dai fondi FEAGA e FEASR, è stata infine definitivamente conferita a Laore nel mese di novembre 2021, in forza dell'art. 37 della L.R. n. 17/2021, col quale è stata modificata la legge istitutiva dell'Agenzia (L.R. n. 13/2006).

Al fine di far fronte più compiutamente ai **nuovi compiti istituzionali**, il Commissario Straordinario ha provveduto alla già citata **riorganizzazione di Laore**, con l'istituzione di appositi Servizi e delle relative articolazioni interne (da ultimo con determinazione n. 1314/2021 del 30 novembre 2021, attuativa della precedente determinazione n. 964/2021 del 28 settembre 2021).

Nello specifico, le attività delegate che hanno impegnato l'Agenzia Laore nel 2021 possono essere così sintetizzate:

Attuazione alla Legge Regionale 23 dicembre 2019, n. 24 "Norme per l'attivazione di un piano straordinario per il disbrigo delle pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo" e successive integrazioni e modifiche

Argea, l'Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura, si è trovata a fronteggiare un cospicuo arretrato nelle richieste di indennizzi e ristori.

Con la L.R. n. 24/2019 è stata dunque prevista la possibilità di una collaborazione tra la stessa Argea e Laore Sardegna, allo scopo di addivenire, in prima battuta al definitivo disbrigo delle **pratiche di rimborso danni per la siccità del 2017** e, successivamente, di ulteriori procedimenti pendenti mediante un **piano straordinario**.

Nel 2020 Argea, su un totale di 22.603 pratiche arretrate di indennizzo per la siccità 2017, ha trasmesso all'Agenzia Laore ben 13.765 pratiche, trattenendo nell'Agenzia Argea le residue 9.322.

Laore ha attivato una specifica task force e a giugno del 2021 le pratiche di indennizzo erano state quasi interamente processate.

A fine anno 2.989 pratiche risultavano già in liquidazione, 5.367 risultavano non ricevibili, 3.996 erano state giudicate non ammissibili, 643 non liquidabili perché il danno risultava inferiore al 30% e quindi eventualmente indennizzabili in regime de minimis con specifica procedura. Spiace precisare che la disponibilità dei supporti informatici forniti dall'Agenzia Argea,

necessari per la puntuale realizzazione delle istruttorie, nel corso del 2021 sia stata estremamente discontinua, rallentando di fatto la conclusione delle attività in capo a Laore.

Attività delegate da parte dell'Assessorato all'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale riferite alle calamità naturali 2018

La D.G.R. n. 63/5 del 11 dicembre 2020 segna il passaggio dell'incarico della gestione dei fondi relativi alle **avversità atmosferiche del periodo maggio/novembre 2018** dall'Agenzia Argea all'Agenzia Laore. Il Servizio Sviluppo della multifunzionalità e valorizzazione della biodiversità agricola ha predisposto le procedure e pubblicato il 6 dicembre 2021 il bando integrativo.

Attività delegate da parte dell'Assessorato all'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale riferite alle calamità naturali 2020

Con la D.G.R. n.64/51 del 18 dicembre 2020 si dispone il compito di gestione dei fondi afferenti il ristoro delle **gelate del marzo 2020**. L'Agenzia ha già realizzato la relazione finale di accertamento del danno causato dall'evento e la relativa perimetrazione comunicandola all'Assessorato, quindi si procederà con i successivi adempimenti.

Con D.G.R. n.1/22 del 08.01.2021 si attribuisce la responsabilità della gestione dei fondi relativi agli indennizzi per i danni causati dall'invasione di **cavallette nell'anno 2020**.

Le relative procedure attuative seguiranno specifiche relative direttive Assessoriali.

Attività delegate da parte dell'Assessorato all'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale riferite alle calamità naturali 2021 (gelate, cavallette, incendi)

Con plurime note dell'Assessore all'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale sono stati affidati all'Agenzia vari compiti in materia di calamità naturali (nota prot. 1034/GAB del 12 aprile 2021 "Interventi urgenti a favore delle aziende agricole a seguito delle **gelate** della prima decade di aprile 2021"; nota n. 1391/Gab del 20 maggio 2021 "Invasione di **cavallette**. Richiesta di monitoraggio del fenomeno"; nota n.1827/Gab del 26 luglio 2021 "Stato di emergenza regionale in relazione agli eventi calamitosi dovuti alla diffusione di **incendi boschivi**").

L'incarico è stato attribuito al Servizio Sostenibilità delle Attività Agricole, il quale ha provveduto all'accertamento e alla perimetrazione del danno alle colture agrarie delle aziende segnalanti causato dalle gelate avvenute nell'aprile 2021 e dal passaggio delle cavallette nel giugno dello stesso anno.

L'attività è stata svolta attraverso i rilievi raccolti in campo, georeferenziati e mappati con i sistemi GIS, con *app* di rilevamento appositamente realizzate, attraverso le quali è stato possibile fornire la quantificazione preliminare degli indennizzi ed effettuare una perimetrazione dei territori interessati. Per quanto riguarda le cavallette, l'indagine permetterà di avviare uno studio più approfondito del fenomeno, allo scopo di prevenirne e attenuarne la diffusione.

Nello specifico, sono state progettate e realizzate tre *app*, la prima per il rilievo dei danni da gelata, la seconda per quelli causati dalle cavallette e la terza per la gestione dei danni generici con verbale. Le *app* sono state progressivamente riadattate e migliorate, fungendo da utile strumento anche per le rilevazioni dei danni derivanti dagli incendi nel Montiferru, avvenuti nel luglio 2021.

Ulteriori fenomeni di minore intensità e diffusione (**trombe d'aria, grandinate, piogge, ecc.**) segnalati dal territorio sono state comunque verificati e valutati.

Settore suinicolo: ristoro per i mancati introiti determinati da pandemia COVID 19 sulla base della D.G.R. n. 47/50 del 24/09/2020

La pandemia da Covid-19 ha avuto pesanti ripercussioni anche sul reparto suinicolo regionale. Le chiusure forzate di alcune attività, soprattutto per quanto riguarda il circuito legato all'HoReCa (Hotellerie, Restaurant, Catering) hanno reso particolarmente difficoltosa la collocazione sul mercato del suinetto da latte tradizionale. Il maggiore impatto si è avuto sulle piccole e medie imprese, non attrezzate per una rapida riconversione della produzione e con liquidità ridotte a disposizione. La Regione Sardegna ha pertanto ritenuto doveroso ristorare, con apposita azione di sostegno, le imprese suinicole colpite dalla crisi economica derivata dall'emergenza sanitaria covid-19, affidandone la gestione all'Agenzia Laore.

Il compito di coordinamento, organizzazione e controllo delle attività necessarie per dare attuazione alla concessione di aiuti di cui alle D.G.R. n. 47/50 del 24/09/2020 e n. 51/50 del 14/10/2020 è stato assegnato al Servizio Sviluppo delle Filiere Animali. Il bando è stato pertanto predisposto a cura di tale Servizio e pubblicato l'11 novembre 2020. Allo scadere dei termini sono pervenute n. 903 domande di aiuto.

Nel mese di marzo 2021, all'esito di una prima fase istruttoria, n. 577 domande sono state giudicate ammissibili, mentre per n. 243 è stato necessario un soccorso istruttorio.

Alla data del 15 dicembre 2021 risultano **determinati e liquidati aiuti per n. 642 beneficiari, per una spesa complessiva di € 2.810.007,00**, mentre n. 115 domande sono state respinte.

Settori florovivaistico, orticolo e vitivinicolo: ristoro per i mancati introiti determinati da pandemia COVID 19 sulla base della D.G.R. n. 50/36 del 08/10/2020. (L.R. n. 22/2020, art. 27)

In attuazione della D.G.R. n. 50/36 è stata prevista la concessione di aiuti finalizzati al sostegno delle micro, piccole e medie imprese operanti nel settore della vitivinicoltura, florovivaismo e orticoltura (limitatamente alle produzioni di carciofo, asparago e verdure a foglia).

La predisposizione del relativo avviso pubblico, della modulistica e dell'intero procedimento, fino all'erogazione delle sovvenzioni e alla registrazione dell'aiuto sono stati curati dal Servizio Sviluppo delle Filiere Vegetali.

Per quanto attiene al comparto **florovivaistico**, n. 39 domande sono state dichiarate ricevibili e n. **18 liquidate (per un totale di € 278.250,59 erogati)**.

Per il comparto **orticolo**, su n. 263 domande dichiarate ricevibili, **n. 233 sono state liquidate (per un totale di € 791.107,43)**.

Infine, per il comparto **vitivinicolo**, **n. 96 domande sono state liquidate** e n. 17 dichiarate non ricevibili (**€ 638.122,18 erogati**).

Per le 68 pratiche non ancora liquidate l'ufficio è in attesa di documentazione integrativa. Si tratta, infatti, di procedimenti sottoposti a controllo per le autocertificazioni del casellario giudiziario, ovvero in attesa di definizione della posizione contributiva nei confronti di INPS e INAIL.

"Aiuti per azioni di informazione e promozione dei prodotti agricoli tutelati dalle denominazioni di origine protetta o da indicazioni geografiche (DOP/IGP) svolte dai Consorzi di tutela riconosciuti" - D.G.R. n. 57/6 del 18/11/2020 e art. 12 della L.R. n. 5/2015

Allo scopo di potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme la Regione Sardegna ha promosso azioni tese ad informare e promuovere la valorizzazione dei prodotti coperti da regime di qualità. Gli interventi mirano a rafforzare il rapporto tra produttori e consumatori, incentivando la divulgazione dei processi produttivi e delle tecniche agricole, con particolare attenzione ai temi della protezione dell'ambiente e del paesaggio, nonché delle

proprietà qualitative nutrizionali e organolettiche degli alimenti, le proprietà salutistiche, l'aspetto storico culturale e la stagionalità.

L'attività, assegnata all'Agenzia Laore, è stata gestita dal Servizio Sviluppo delle Filiere Vegetali, il quale ha predisposto i relativi bandi, ha curato l'istruttoria delle domande, la concessione delle sovvenzioni e la registrazione degli aiuti.

Sono pervenute domande da parte di quattro consorzi: il Consorzio Volontario per la Tutela e la Valorizzazione dei Vini DOC Malvasia di Bosa, il Consorzio per la Tutela dell'Olio Extra - Vergine di Oliva "Sardegna" a Denominazione di Origine Protetta, il Consorzio di Tutela del Carciofo Spinoso di Sardegna D.O.P. e il Consorzio di Tutela Vini di Alghero.

Tutte le domande sono state regolarmente istruite e hanno ricevuto accoglimento.

Rimborso somme PCR capi bovini "Rimborso somme pagate dalle aziende agricole per gli esami della reazione a catena della polimerasi (PCR), eseguiti sui capi bovini nell'anno 2020. Art. 25, comma 2, L.R. n. 22 del 23 luglio 2020" (Delibera Giunta regionale n. 55/37 del 05/11/2020)

Sulla base della D.G.R. n. 55/37 del 5/11/2020 è stato delegato all'Agenzia Laore il compito di assegnare un contributo alle aziende bovine per coprire il costo della certificazione da assenza di *blue tongue*.

La redazione del bando e le conseguenti attività istruttorie e di erogazione dei rimborsi sono state attribuite al Servizio Sviluppo della Multifunzionalità e Valorizzazione della Biodiversità Agricola. Il bando è stato pubblicato il 15 gennaio 2021, con scadenza fissata per il successivo 15 febbraio. Le domande pervenute sono state n. 56. A seguito dell'istruttoria sono stati individuati **n. 38 aventi diritto, cui sono state liquidate le somme a titolo di rimborso nel dicembre del 2021**.

Con D.G.R. n. 3/9 del 28 gennaio 2021 - Regime quadro di cui agli artt. da 53 a 64 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34. Istituzione di un aiuto per il sostegno ai pescatori subacquei professionali, autorizzati ai sensi del decreto n. 2524/deca/102 del 07/10/2009, per fare fronte alla crisi determinata dall'emergenza sanitaria Covid-19, attribuzione dei compiti di coordinamento, organizzazione e controllo delle attività connesse

L'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 ha inciso pesantemente in termini economici anche sull'attività dei **pescatori subacquei professionali** che esercitano l'attività nel mare territoriale prospiciente la Regione Sardegna. Pertanto con la delibera di Giunta n. 3/9 del 28 gennaio 2021 è stato istituito un sostegno rivolto ai pescatori subacquei professionali autorizzati ed è stato dato mandato all'Agenzia Laore di attivare le relative procedure necessarie all'attuazione dell'intervento, sulla base dell'art. 15, lett. i) della L.R. 8 agosto 2006, n. 13.

Le domande ricevibili sono state n. 97, per un **totale erogato di € 106.000,00**. Tra questi vi sono n. 2 rinunce, n. 10 dinieghi, n. 2 comunicazioni di motivi ostativi, n. 1 concessione e n. 8 domande sono in attesa di risposta dagli uffici competenti.

3) Focus sull'Obiettivo Direzionale - Collaborazione con il RPCT

Su indicazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, la Direzione Generale ha perseguito l'obiettivo della mappatura dei processi dell'Agenzia, aggiornando e integrando la mappatura generale effettuata nel 2016.

La gestione integrata del ciclo della *performance* con il sistema di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza è stabilita dall'art. 14, lett. g) del D.lgs. n. 150/2009, dall'art. 1, comma 8-bis della L. n. 190/2012 e dall'art. 10 del D.lgs. n. 33/2013.

Conformemente a quanto previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (delib. ANAC n. 1064/2019), nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021-2023, nonché nello stesso Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, l'Agenzia persegue infatti la progressiva integrazione dei propri strumenti di programmazione e l'attuazione concreta dell'obbligo di collaborazione dei dirigenti e dei dipendenti con il RPCT.

L'aggiornamento è stato preceduto da una serie di operazioni preliminari, effettuate a cura del RPCT:

- 1) classificazione dei processi in Aree di rischio e Macroprocessi;
- 2) predisposizione della griglia di rilevazione;
- 3) precompilazione delle schede di rilevazione, sulla base dei dati e delle informazioni disponibili.

Il processo di mappatura dei processi organizzativi ha interessato tutte le Unità Organizzative Dirigenziali, le quali hanno proceduto a riesaminare i processi di propria competenza, aggiornandone le descrizioni, completandole con le nuove informazioni e individuando sia i possibili rischi corruttivi, sia le situazioni esistenti che potrebbero favorirne l'insorgenza, collaborando con il RPCT per implementare le opportune misure di prevenzione.

Le U.O.D. hanno infine individuato i processi operativi loro affidati nel periodo successivo alla prima mappatura generale del 2016, compilando una nuova scheda contenente i dati identificativi generali. Infine, hanno proceduto ad indicare i processi operativi che non risultano più attivi.

Tutti i servizi hanno portato a completamento l'Obiettivo assegnato, salvo il servizio Sostenibilità delle Attività Zootecniche e Ittiche, impossibilitato alla mappatura dei propri processi poiché in attesa della modifica della misura 14 del PSR, prevista nel corso dell'anno 2022.

Il 30 novembre 2021 con DGR n. 47/44 del e in attuazione della LR 17/21 sono state attribuite all'Agenzia Laore Sardegna ulteriori nuove competenza per l'attuazione dei seguenti interventi, previa ulteriore definizione con successive direttive assessoriali dei criteri e delle modalità di attuazione:

- primi urgenti interventi per gli imprenditori agricoli che hanno subito **danni alle scorte a seguito degli incendi dell'estate del 2021;**
- per far fronte alle esigenze di liquidità delle imprese agricole che aderiscono o intendono aderire al sistema dell'assicurazione agricola agevolata per la stipula di polizze assicurative a copertura dei rischi climatici più frequenti a carico delle coltivazioni e delle strutture aziendali e delle epizootie, delle fitopatie e delle infestazioni parassitarie, è autorizzata la **costituzione di un fondo di rotazione per agevolare l'accesso al credito;**
- rimborso delle somme pagate dalle aziende agricole per gli **esami della reazione a catena della polimerasi (PCR)**, eseguiti sui capi bovini e ovini nell'anno **2021;**
- favorire e promuovere investimenti relativi alle produzioni che recano l'indicazione facoltativa "**Prodotti di montagna**";
- erogazione di contributi a favore degli Enti locali interessati al **recupero del patrimonio pubblico di immobili della Società bonifiche sarde;**
- **acquisizione del patrimonio immobiliare residuale della Società bonifiche sarde;**
- fronteggiare i danni causati nel corso del **2021** dalla diffusione della **febbre catarrale degli ovini (Blue tongue)** tramite concessione di aiuti in favore delle aziende agricole dichiarate sede di focolaio dall'autorità sanitaria;
- concessione di aiuti in favore delle aziende agricole per i **danni causati da eventi calamitosi ed epizootie;**
- concessione di indennizzi per i **danni causati dall'invasione di cavallette nell'anno 2021;**
- concessione per l'anno **2021 di indennizzi per i danni causati dai cormorani;**
- **manutenzione** (Unione dei Comuni Anglona - Bassa Valle del Coghinas e Comune di Zeddiani) e **contributi ai comuni** di Orune, Bosa, Tempio, Vallermosa, Burcei, Gonnosfanadiga e Oristano **per interventi nelle strade rurali.**

Tali compiti troveranno necessariamente attuazione a partire dal 2022, in osservanza delle rispettive Direttive operative Assessoriali.

Laore nel corso del 2021 oltre agli obiettivi direzionali su descritti ha, come sempre, realizzato svariate attività istituzionali a supporto del comparto agro zootecnico e del mondo rurale di cui, di seguito, si riassumono alcuni risultati.

Per ciò che attiene l'attuazione degli adempimenti a supporto dell'applicazione della **Misura 14** e a favore dei beneficiari che vi hanno aderito, tramite il Servizio sostenibilità delle produzioni zootecniche e ittiche, sono stati garantiti **interventi formativi tramite 56 corsi online, di cui 36 dedicati all'intervento ovino/caprino, 17 all'intervento suino, 2 per il bovino carne e 1 per il bovino latte, destinati ciascuno a circa 290 uditori per corso, e di assistenza tecnica in azienda per 10.837 utenti nei settori ovino/caprino, suino, bovino carne e bovino latte.**

Si coglie l'occasione per ribadire le importanti criticità emerse con le attività di formazione a distanza, già evidenziate nel 2020, legate non solo alle ancora insufficienti competenze digitali del mondo allevatorio, ma anche alla scarsa copertura di connessione internet nei diversi territori della regione.

L'Agenzia **tramite 31.171 visite aziendali** ha assicurato i **controlli degli impianti di mungitura meccanica.**

Laore ha acquisito in organico il personale della cessata ARAS per garantire continuità sia alle attività di assistenza tecnica svolte a favore delle imprese zootecniche, sia per garantire la sicurezza e la qualità delle produzioni alimentari in particolare tramite il lavoro realizzato presso il **laboratorio** (ex ARAS) che processa le analisi sulla quasi totalità del latte oviceprino e bovino prodotto in Sardegna. Nel 2021 l'Agenzia ha garantito il funzionamento del laboratorio compresa l'acquisizione delle attrezzature, l'accreditamento, l'inserimento e la formazione del personale nella realtà delle procedure proprie della PA e l'effettuazione delle **analisi del latte su oltre 150.000 campioni.**

Benché le limitazioni dovute alla pandemia iniziate nel 2020, siano proseguite con fasi alterne anche nel 2021, è stato tuttavia possibile riattivare le tradizionali attività di assistenza tecnica in presenza a supporto del comparto delle **Filiere Vegetali**. Si citano le **1733 visite aziendali effettuate e garantite alla filiera olivicola, o l'assistenza tecnica in azienda per 1891 viticoltori, 962 orticoltori, 454 frutticoltori e 241 cerealicoltori.**

Le tematiche e gli obblighi propri del campo della **Sostenibilità delle attività agricole** sono stati comunicati e garantiti agli imprenditori del comparto con un ricorso massivo di tecnologie digitali e formazione a distanza certificata (Patentini verdi, Difesa integrata, Piani di fertilizzazione, Bollettini Fitosanitari, Agricoltura di precisione, ecc.). L'ufficio cartografico tematico ha realizzato mappe tematiche e utilizzato app che si sono dimostrate strategiche come supporti per la scelta rapida alle decisioni anche per le pratiche inerenti le calamità naturali.

Il Servizio della Sostenibilità delle attività Zootecniche, oltre a gestire l'attuazione della Misura 14, ha fornito agli imprenditori della **Zona vulnerabile ai Nitrati** il necessario supporto per la redazione di **227 PUA (piano di utilizzazione agronomica)** e comunicazioni, secondo le direttive prescritte per l'utilizzo dei reflui zootecnici nella (ZVN) Zona di tutela di Arborea, ma anche per la Zona Ordinaria.

Le azioni di sostegno per la valorizzazione, conservazione e tutela della **Biodiversità** regionale incardinate nell'applicazione della Legge Regionale 7 agosto 2014 n.16 – "Norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale: agrobiodiversità, marchio collettivo, distretti." sono proseguite nel 2021 con l'attivazione di videoconferenze che hanno coinvolto imprese agricole,

comitati per la biodiversità e stakeholders, in merito al Repertorio regionale dell'Agrobiodiversità, l'Elenco degli Allevatori e Agricoltori Custodi (AAC) e la Rete di conservazione e sicurezza (principali strumenti per la tutela dell'agrobiodiversità previsti nella legge regionale).

I programmi per il sostegno alle aziende Multifunzionali della Sardegna (agriturismo, ittiturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali) focalizzati sui temi del **consumo consapevole, della qualità, riconoscibilità e della salubrità delle produzioni alimentari** sono stati rivolti allo sviluppo della filiera corta, al riconoscimento e uso dei prodotti tradizionali, anche con la redazione di capitolati di appalto per le mense scolastiche pubbliche e di comunità (Progetti TRIS, Citrus, MenSarda, MILIA, ecc.).

Con l'impiego massiccio delle piattaforme digitali e delle videoconferenze sono stati garantiti ai **13 GAL e ai FLAG della Sardegna 1068 giorni di assistenza tecnica e 668 di consulenza tecnico metodologica e progettazione partecipata** oltre alle attività di supporto a partenariati, reti e comunità locali per lo Sviluppo delle Zone Rurali.

Si cita infine l'attività di **comunicazione** realizzata nel 2021 dall'Agenzia con alcuni numeri **dell'URP**:

assicurate **429 giornate** complessive di **front office**, di cui 222 sono state garantite dagli addetti al centralino (Laore /Argea) che hanno operato sempre in presenza, in quanto individuato come servizio essenziale. 218 sono state assicurate dall'URP in forma mista, parte in Smart Working con reperibilità telefonica ed e-mail, e parte in presenza.

Tale lavoro ha consentito di processare e rispondere formalmente a 3.566 comunicazioni.

L'attività del centralino ha garantito circa **15.600 telefonate, con una media di 7.800 telefonate ad addetto/centralino anno**, cui vanno sommate le migliaia di risposte tramite i numeri dei cellulari di servizio reperibili sul sito internet.

Sono arrivate al **protocollo oltre 61.000 note** nonostante la stasi prolungata delle attività dell'intero paese.

Sul sito istituzionale, sui canali social istituzionali, ma anche con webinar e in presenza, l'Agenzia ha comunicato prontamente le **novità e gli aggiornamenti su PSR, PAC, Condizionalità, Bandi regionali, nazionali e comunitari**.

Commissario Straordinario

Gerolamo Solina

Firmato digitalmente